

CURRICULUM VITAE DI ANTONINO SPADARO

Antonino Spadaro (Villa S. Giovanni, 1960), si laurea nell'Università di Messina nel 1983 con 110, lode e menzione di pubblicazione della tesi, sotto la guida del Prof. Temistocle Martines.

Nel 1986, dopo aver vinto il concorso, prende servizio come Ricercatore a tempo indeterminato presso la Facoltà di Giurisprudenza di Catanzaro (all'epoca sede staccata dell'Ateneo di Reggio Calabria).

Nel 1996, dopo aver vinto il concorso di II fascia, prende servizio come Prof. associato nell'Università di Messina, dove nel tempo insegna *Diritto costituzionale regionale*, *Diritto costituzionale* (nel corso per "Consulenti del lavoro") e *Dottrina dello Stato*.

Nel 1999 vince il concorso di prima fascia di *Diritto costituzionale* e insegna nell'Università di Catanzaro, come Prof. ordinario, *Giustizia costituzionale*, *Istituzioni di diritto pubblico* e *Teoria delle fonti e dell'interpretazione*.

Dal 2000 insegna *Diritto costituzionale* nell'allora Facoltà di Giurisprudenza (ora Dipartimento DIGIEC) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, dove si trasferisce nel 2004. È altresì docente, sempre in Reggio, di *Dottrina dello Stato* e, presso la Scuola di specializzazione, pure di *Giustizia costituzionale*. Nella stessa sede, fino al 2017, ha insegnato anche *Diritto pubblico comparato*.

Dal 2005 al 2009 è *Presidente* del Corso di laurea magistrale (quinquennale) di Giurisprudenza nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria.

Nel 2010 diventa poi *Prorettore* dell'Università Mediterranea per la revisione dello Statuto e per i regolamenti.

Attualmente è *Direttore* della Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza ed economia (Digiec) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

È stato, insieme ad altri 7 docenti universitari, componente di un *gruppo di studio e di consulenza* per l'attuazione della l. cost. n. 1/1999 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipart. degli Affari regionali - D.P.C.M. del 19 luglio 2000). È stato altresì componente dell'*Osservatorio regionale calabrese sulla riforma amministrativa* (relativa al rapporto tra Regioni ed enti locali). È stato Direttore (con altri due colleghi) del Master GREL di II livello ("Governo delle Regioni e degli EE.LL."), e Condirettore del Master di II livello MARE ("Management delle Regioni e degli Enti Locali"), che hanno avuto più edizioni. È stato più volte audito dal Consiglio regionale calabrese su problematiche regionali.

Nel 1994 ha richiesto, e ottenuto, un finanziamento C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche) per una propria ricerca sul tema de "La materia costituzionale". Per due volte – nel 2006 e nel 2013 – ha vinto, come responsabile locale, il PRIN nazionale per una ricerca costituzionalistica.

Ha svolto e svolge, attività di *referee* per numerose riviste scientifiche.

E', o è stato, membro della Commissione scientifica di vari dottorati di ricerca (costituzionalistico di Pisa su "Giustizia costituzionale e diritti fondamentali"; di filosofia del diritto di Palermo su "I diritti dell'uomo. Evoluzione, tutela e limiti"; della Scuola S. Anna dell'Università di Pisa; dell'Università cattolica di Milano). È stato altresì varie volte componente di Commissione di concorsi per ricercatore, nonché professore di II e I fascia.

Ha partecipato, come docente, a moltissimi corsi e incontri presso ISESP, CISME, SSPA, CNR - Istituto delle Regioni, Amnesty International, Istituto V. Bachelet nazionale, AIC, ecc.

Si è occupato dei più svariati temi di interesse costituzionalistico (dal diritto parlamentare, al diritto regionale, alla giustizia costituzionale, alle forme di stato/di governo, alle libertà...), non trascurando, nei suoi lavori, di curare – all'occorrenza – anche alcuni aspetti e profili interdisciplinari (per es.: amministrativistici, processualistici, comparatistici e di diritto pubblico comunitario). In ogni caso, tutta la sua produzione scientifica si è sempre caratterizzata per una particolare, costante attenzione alla Teoria generale del diritto, alla Filosofia del diritto, alla Dottrina dello Stato, al Diritto regionale e alla Giustizia costituzionale.

È stato – ed è tutt'ora – spessissimo chiamato a partecipare nella veste di relatore, nelle Università un po' di tutt'Italia e, talvolta, anche all'estero [Salonico; Città del Messico; Pamplona; Valencia; ecc.]. Impegnato socialmente, fra le sue varie attività di volontariato sociale, si segnala – dal 2007 – il coordinamento della c.d. "Cattedra dei non credenti", poi "del dialogo", e la funzione – dal 2014 – di Direttore dell'Istituto Superiore di Formazione Politico-Sociale dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria, che svolge corsi annuali di formazione.

Partecipa – anche come relatore (da ultimo, nel 2015, alla trilaterale delle Associazioni costituzionalistiche d'Italia, Francia e Spagna) – alle iniziative dell'A.I.C (Associazione Italiana Costituzionalisti), di cui è socio, e dell'Associazione costituzionalistica

“Gruppo di Pisa”, in cui è stato presente fin dal I incontro (1990) e del cui direttivo ha fatto parte per due mandati. Partecipa altresì, fin dal I incontro, alle iniziative del “Gruppo di Torino”, che riunisce costituzionalisti italiani e spagnoli.

Collabora saltuariamente con giornali e – dal 2014 – tiene stabilmente una rubrica mensile [“Battitore libero”] sulla rivista del Consiglio regionale calabrese “Calabria on web”.

Ha pubblicato i suoi lavori sulle principali riviste costituzionalistiche, di filosofia del diritto, diritto comparato e di diritto pubblico, italiane e talora straniere. Ha pubblicato cinque volumi (quattro monografie e, insieme ad un altro autore, un apprezzato e diffuso manuale di Giustizia costituzionale). Inoltre è curatore di altre nove monografie (una ricerca è su due volumi). Ha altresì prodotto più di 160 saggi e articoli su riviste specializzate italiane e internazionali (Spagna, Brasile, Perù, Argentina...). Fa parte del comitato scientifico delle riviste *Rassegna di diritto pubblico europeo* e *Nuove autonomie*. Alcuni suoi lavori sono stati tradotti in altre lingue (per es.: inglese, francese, spagnolo e polacco).